



Ordine dei Geologi Regione Emilia-Romagna

- A tutti gli Iscritti
Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna
- p.c. Ordini Regionali dei Geologi
- p.c. Consiglio Nazionale dei Geologi
- p.c. Ordini e Collegi professionali di area tecnica
(Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti Agrari,
Periti Industriali, Dottori Agronomi)
- p.c. Al sig. Governatore Vasco Errani - Commissario
Delegato per la ricostruzione del Sisma 2012

Bologna, 11 Marzo '14
Prot. n. 066/2014

Oggetto: Applicazione del "Protocollo fra il Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" (Rif. Decreto Commissario Delegato n. 53 del 17/01/2014) e delle "Linee Guida relative all'applicazione delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e smi" (Rif. Decreto Commissario Delegato n. 163 del 7/02/2014)

Con la presente comunicazione si informano gli iscritti all'Ordine dei Geologi della Regione Emilia-Romagna e quanti in indirizzo che con l'emanazione dei decreti n. 53/2014 e 163/2014 di cui all'oggetto sono definiti i criteri per la determinazione dei limiti di finanziamento delle "prestazioni tecniche aggiuntive per le opere di riparazione, ripristino con rafforzamento locale e ricostruzione con *miglioramento sismico nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio '12*", relativamente agli edifici privati residenziali e produttivi. In particolare, si ricorda che:

1. le indagini e prelievi per valutare caratteristiche dei terreni e dei materiali da costruzione " nonché le "prove di laboratorio" sono escluse dalle spese tecniche e ricomprese nel "costo dell'intervento" di cui all'art.3 delle ordinanze nn. 29, 51 e 86. Per tale voce (che comprende le prove sui materiali da costruzione) complessivamente sono definiti i seguenti limiti di spesa ammissibili a finanziamento:
 - fino al 3% del costo dell'intervento (lavori ammessi a contrib.), qualora tale costo sia minore o uguale a € 500.000;
 - fino al 1,50% del costo dell'intervento, sull'importo eccedente € 500.000 e fino ad € 1.000.000;
 - fino al 0,75% del costo dell'intervento, sull'importo eccedente € 1.000.000 e fino ad € 2.000.000;
 - fino al 0,35% del costo dell'intervento, oltre ad € 2.000.000;
2. la determinazione della tipologia e numero delle indagini e dei prelievi per valutare le caratteristiche dei terreni, nonché le "prove di laboratorio" deve essere oggetto di un piano d'indagine preventivamente concordato tra il geologo ed il progettista strutturale; il preventivo di spesa di tali indagini va effettuato con riferimento all'Elenco Regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna (ed. Luglio 2012). Qualora le indagini previste non siano comprese in tale Elenco si potrà fare riferimento alle modalità previste dalle ordinanze commissariali;
3. le attività di indagini sui terreni e delle prove di laboratorio svolte nel corso della progettazione degli interventi non sono comprese tra le prestazioni tecniche professionali e pertanto esse vanno consuntivate e fatturate direttamente all'impresa principale affidataria dei lavori di riparazione, ripristino o ricostruzione. Tali spese devono essere evidenziate nel primo SAL di acconto dell'impresa affidataria, sono riconosciute direttamente dall'istituto bancario prescelto dal committente all'impresa affidataria e devono essere liquidate al professionista o all'impresa di indagini che ha eseguito le prove immediatamente a seguito del ricevimento di tale pagamento;



Ordine dei Geologi Regione Emilia-Romagna

4. le prestazioni professionali per la redazione della relazione geologica a supporto degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione, non sono comprese nelle spese tecniche su cui è riconosciuto il contributo nella misura massima del 10% ai sensi del punto 1 del Protocollo tra Regione Emilia-Romagna ed Ordini professionali e non fanno parte dei costi dell'intervento. Tali ulteriori prestazioni professionali sono riconosciute nei seguenti limiti massimi percentuali:
- 1,5% del costo dell'intervento, qualora tale costo sia di importo inferiore o uguale a 100.000 €;
 - 1,2% del costo dell'intervento, sull'importo eccedente 100.000 euro e fino a 500.000 €;
 - 1% del costo dell'intervento sull'importo eccedente 500.000 euro e fino ad 1.000.000 €;
 - 0,60% del costo dell'intervento sull'importo eccedente 1.000.000 euro.;
5. le prestazioni professionali del geologo di cui al punto precedente non sono sub-appaltabili e pertanto esse vanno consuntivate e fatturate direttamente al committente dei lavori di riparazione, ripristino o ricostruzione. Per tali spese tecniche – ai sensi dell'Art. 12.2 delle linee guida del 7/02/2014 – può essere richiesto l'anticipo fino ad un massimo dell'80% contestualmente alla emissione dell'ordinanza di assegnazione del contributo, mediante l'emissione di un "SAL zero". La restante parte a saldo delle prestazioni professionali viene liquidata in sede di erogazione del saldo finale.

Si evidenzia che entrambe le prestazioni (indagini e relazione geologica) non sono comprese nelle spese tecniche su cui è riconosciuto il contributo nella misura massima del 10%, non comportano alcuna diminuzione del costo complessivo dell'intervento (di cui peraltro le indagini concorrono alla determinazione del totale) e sono rimborsabili dalla Regione (entro i limiti massimi sopra riportati) che ha voluto così evidenziarne il fondamentale ruolo per la sicurezza degli edifici nell'ambito della ricostruzione.

Per vigilare sulla corretta applicazione del contenuto dei n. 53/2014 (contenente il "Protocollo Ordini") e n. 163/2014 **questo Ordine ha istituito un'apposita commissione a disposizione degli iscritti, dei progettisti appartenenti ad altri Ordini professionali e dei committenti per la valutazione della congruità tecnico-economica sia delle offerte per indagini e relazioni geologiche che delle parcelle degli incarichi professionali espletati.**

Ribadendo l'importanza di quanto previsto nei documenti citati questo Ordine resta a disposizione per chiarimenti in merito alla corretta applicazione dei Decreti e del Protocollo.

Cordiali saluti

Il Presidente
Dott. Geol. Gabriele Cesari

